



## COMUNICATO STAMPA

# Appuntamento il 29 giugno con il secondo workshop di p-care sulla medicina di precisione contro i tumori

## Una mattinata di scienza e ricerca sul cancro

**L'edizione estiva 2021 dei workshop sulla medicina di precisione contro il cancro organizzati da p-care si terrà domani online. Un'opportunità straordinaria per partecipare a seminari scientifici d'eccellenza e apprendere le ultime novità della ricerca d'avanguardia sul cancro, in un meeting virtuale.**

A cura del coordinatore scientifico di p-care, Stefan Schoeftner, il workshop presenterà alcune delle scoperte più interessanti realizzate di recente dalla ricerca sul cancro. Questa edizione, infatti, si concentrerà sui progressi nella comprensione della biologia e dell'epigenetica del cancro e sui segreti del microambiente tumorale svelati attraverso l'utilizzo di nuove e potenti tecnologie che consentono di vedere e decifrare le caratteristiche dei tessuti.

p-care ospita per l'evento Victoria Sanz Moreno del Barts Cancer Institute di Londra, Massimiliano Pagani dell'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM) di Milano e Antonio Rosato dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) di Padova, scienziati leader nei campi dell'immunologia e della biologia molecolare del cancro, delle tecnologie innovative e della diagnostica molecolare, che discuteranno dei progressi e delle prospettive future delle proprie ricerche.

Il seminario di Sanz Moreno affronterà il tema del rimodellamento del citoscheletro nel cancro e di come questo possa controllare molti processi, tra cui la migrazione delle cellule, l'invasione di altri tessuti e la formazione delle metastasi. Il citoscheletro è una rete di fibre che formano una sorta di impalcatura all'interno della cellula. Grazie a questa struttura, la cellula può mantenere la propria forma e muoversi. Sempre il citoscheletro, inoltre, è responsabile anche dell'organizzazione e della connessione dei diversi compartimenti cellulari, compreso il nucleo in cui è contenuto il DNA. Sanz Moreno discuterà di come le cellule tumorali percepiscono i segnali provenienti dall'esterno proprio attraverso il loro citoscheletro e di come rispondono a questi segnali alterando la trascrizione dei geni e promuovendo le metastasi. Parlerà anche di come la conoscenza che deriva dallo studio di questi fenomeni possa aiutare a migliorare le terapie anticancro.

Cosa determina il comportamento delle cellule tumorali? Questa è una domanda fondamentale alla quale gran parte della ricerca sul cancro cerca di rispondere. Pagani affronterà proprio il tema di come è regolata l'espressione dei geni all'interno delle cellule tumorali. Il cancro è caratterizzato da mutazioni nel DNA dei geni e anche da alterazioni pervasive che non influenzano la sequenza del DNA, ma il modo in cui le cellule lo leggono. Con Pagani capiremo meglio come lo studio di queste caratteristiche possa suggerire nuove strategie terapeutiche.



La progressione e la diffusione del cancro sono influenzate in modo determinante dalle complesse e profonde interazioni che avvengono tra le cellule tumorali e il loro microambiente tissutale. Le conoscenze che stanno emergendo su questi aspetti della malattia, in particolare sull'interazione tra le cellule tumorali e il sistema immunitario dell'organismo, stanno rivoluzionando il modo in cui si disegnano le terapie contro il cancro.

Il seminario di Rosato presenterà come attraverso nuove tecnologie sia possibile "vedere" le cellule e le molecole nei tessuti e come ciò stia aprendo la strada a una comprensione più approfondita delle dinamiche che caratterizzano le interazioni tra cellule tumorali e ciò che sta intorno a loro e alla possibilità di prevedere la risposta del tumore alle terapie.

Registrati [qui](#) per partecipare all'evento e consulta il [programma](#) del workshop.

### Il progetto p-care

p-care è un progetto strategico dedicato allo **sviluppo di una piattaforma tecnologica per studiare e vincere la resistenza dei tumori alle terapie**. L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.

Vi collaborano quattro istituzioni tra **Italia e Austria: l'Università di Trieste e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige**, in Italia e **l'Austrian Drug Screening Institute (ADSI)** insieme alla **Medizinische Universität Innsbruck** per il Tirolo, in Austria.

L'Università di Trieste guida la ricerca, con il professor Stefan Schoeftner che coordina il progetto e il professore di biologia applicata Giannino Del Sal dal Dipartimento di scienze della vita, il professore di anatomia patologica Fabrizio Zanconati e la professoressa di chirurgia generale, Marina Bortul dal Dipartimento di scienze mediche, chirurgiche e sanitarie. **Il gruppo dell'Università di Trieste è assistito da un network di specialisti in FVG, dall'Azienda Sanitaria Universitaria Guliano Isontino (ASUGI) e dall'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste, che collaborano al progetto assicurando un canale diretto con la realtà ospedaliera. Tra questi, la prof.ssa Debora Bonazza, la dott.ssa Elisa Baratella, la dott.ssa Rita Ceccherini, il dott. Maurizio Cortale, il dott. Davide Cosola, la prof.ssa Maria Assunta Cova, la prof.ssa Saveria Lory Crocè, il prof. Nicolò De Manzini, la dott.ssa Serena Scomersi, il prof. Leonello Tacconi, la dott.ssa Paola Tarchi, la dott.ssa Alessandra Guglielmi e il prof. Giuseppe Ricci.**

Per saperne di più sul progetto e sull'evento online visita [www.p-care.eu](http://www.p-care.eu) e contatta il team di p-care all'indirizzo [secretariat@p-care.eu](mailto:secretariat@p-care.eu).



## Lead Partner e Coordinatore del Progetto

Università degli Studi di Trieste  
Prof. Stefan Schoeftner  
Trieste

## Contatti

Secretariat p-care  
Università degli Studi di Trieste – DSV  
Via Weiss 2 - Pal. Q  
Trieste, Italy  
+39 040 3758030  
sschoeftner@units.it

## Organizzazione dell'evento online

Stefan Schoeftner  
sschoeftner@units.it  
+39 040 5588743